

	<p>1993 - EUROPEAN SOCIETY FOR MAGNETIC RESONANCE IN MEDICINE AND CONGRESS BIOLOGY, ESMRMB 10th ANNUAL CONGRESS (allegato 44).</p> <p>2002 - 3 INTERNATIONAL WORKSHOP VIRTUAL ENDOSCOPY (allegato 45).</p> <p>2003 - DIAGNOSTICA RADIOLOGICA E RADIOLOGIA DOMICILIARE (allegato 46)</p> <p>2003 - IL CONSENSO INFORMATO (allegato 47)</p> <p>2005 - CHI DORME NON PIGLIA PESCI (allegato 48)</p> <p>2005 - OSTEOPOROSI DALLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ALLA RADIOLOGIA INTEVENTISTICA (allegato 49)</p> <p>2006 - LA RADIOLOGIA D'EMERGENZA OGGI (allegato 50)</p> <p>2012 - SIRM TORINO (allegato 51)</p>
<p><u>Produzione scientifica</u></p> <p><i>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</i></p> <p><i>Ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - i singoli lavori <u>devono essere allegati</u> alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</i></p>	<p>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE IN COLLABORAZIONE CON CNR (Attestato allegato 12)</p> <p>2017 HTA Papers in corso di Pubblicazione dal Titolo: Progetto per un Nuovo Servizio Domiciliare di Diagnostica per Immagini. In corso di stampa su IRPS-CNR. Working papers pubblicati</p> <p>2011</p> <p>1. DI BLASI A, FERRANTE D, GRANATA O, PALAZZO F. Le procedure diagnostiche e terapeutiche per le Neoplasie benigne, ed i loro costi standard. In Palazzo F, Leo CG, Maccallini V, Angeloni C (a cura di). Valutazione economica basata sul metodo del "costo standard" applicato a ciascun livello (fase di invito, test di primo livello ed indagini di secondo livello) dei programmi di screening dei tumori della mammella. Documento di lavoro del Progetto di Ricerca Applicata ai Programmi di Screening. Agenzia Sanitaria Regionale della Regione Abruzzo. Capitolo IV pp. da IV-7 a IV-20 (allegato 29).</p> <p>2. DI BLASI A, PALAZZO F. Le procedure diagnostiche, chirurgiche, mediche e radioterapiche per i carcinomi mammari, e relativi costi standard. La Diagnostica strumentale. In Palazzo F, Leo CG, Maccallini V, Angeloni C (a cura di). Valutazione economica basata sul metodo del "costo standard" applicato a ciascun livello (fase di invito, test di primo livello ed indagini di secondo livello) dei programmi di screening dei tumori della mammella. Documento di lavoro del Progetto di Ricerca Applicata ai Programmi di Screening. Agenzia Sanitaria Regionale della Regione Abruzzo. Capitolo V da pp. V-13 a pp. V-15 (allegato 30).</p> <p>3. DI BLASI A, PALAZZO F. La diagnostica per imaging per la stadiazione del cervico-carcinoma. In Angeloni C., Leo CG., Palazzo F. (a cura di). Analisi dei costi sostenuti per realizzazione e gestione del programma regionale di Screening del cervico-carcinoma a gestione centralizzata in un decennio di attività (annualità 2000-2009). Documento di lavoro del Progetto di Ricerca Applicata ai Programmi di Screening. Agenzia Sanitaria Regionale della Regione Abruzzo. Capitolo IV, pp. da IV-26 a IV-28 (allegato 31).</p> <p>4. RAFFAELE M, DI BLASI A, PALAZZO F. Il Percorso Diagnostico-Terapeutico (PDT) per la stadiazione dei carcinomi [del colon-retto]. In Maccallini V, Leo CG, Palazzo F (a cura di). Valutazione dei Costi e dell'Efficacia di Modalità Innovative Rivolte alla Massimizzazione dell'Adesione ai Programmi di Screening delle Neoplasie Colorettali. Documento di lavoro del Progetto di Ricerca Applicata ai Programmi di Screening. Agenzia Sanitaria Regionale della Regione Abruzzo. Capitolo IV, pp. da IV-16 a IV-21 (allegato 32).</p> <p>5. DI BLASI A, PALAZZO F. La Diagnostica per Imaging [per la stadiazione dei carcinomi del colon-retto]. In Maccallini V, Leo CG, Palazzo F (a cura di). Valutazione dei Costi e dell'Efficacia di Modalità Innovative Rivolte alla Massimizzazione dell'Adesione ai Programmi di Screening delle Neoplasie Colorettali. Documento di lavoro del Progetto di Ricerca Applicata ai Programmi di Screening. Agenzia Sanitaria Regionale della Regione Abruzzo. Capitolo IV, pp. da IV-20 a IV-21 (allegato 33).</p>
<p><u>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</u></p>	<p>Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate (le certificazioni ai sensi dell'art. 6, comma 2, DPR 484/1997 sono riportate negli allegati 8-9-10 in originale)</p>

<p>Concerne l'attività/casistica misurabile in termine di volume e complessità riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8 – comma 5 del DPR n. 484/97 tale attività non può essere autodichiarata ma deve essere <u>certificata</u> dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di II° livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della USL o dell'Az. ospedaliera (art. 6 – comma 2 – DPR n. 484/97)</p>	<p>Negli ultimi 10 anni di cui all'attestazione ha effettuato 34039 prestazioni (oltre 3500 per anno) pari al 6% dell'intera attività radiologica dell'Ospedale San Filippo. Considerando che nell'ultimo quinquennio la radiologia del S. Filippo Neri ha avuto un organico medio di 25 radiologi che hanno effettuato una media di 2300 esami/radiologo, pur considerando le differenze per tipologia di esame il Dott. Di Blasi ha effettuato un numero medio di esami mediamente superiore di oltre il 40% a quello stimabile per singolo radiologo.</p>
<p><u>Attività di ricerca</u></p> <p>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</p>	<p>Dal 2009 collabora, in qualità di esperto radiologo (era previsto un solo esperto per ogni disciplina medica), con l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche a Progetti di Ricerca Applicata per la valutazione economica dei singoli interventi diagnostici per ciascun livello: I livello (test di screening), II livello (test di approfondimento diagnostico) e III livello (test di controllo delle terapie e di follow up).</p> <p>Nel periodo (2009-2011) l'attività di ricerca ha ricevuto specifici finanziamenti per la definizione clinica e la valutazione economica dei Percorsi Diagnostico Terapeutici di tumori soggetti a screening, in particolare per la parte relativa alla diagnostica. Successivamente, negli ultimi 5 anni, le attività di ricerca svolte in collaborazione con il CNR hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un progetto per un nuovo servizio domiciliare di diagnostica per immagini ha valutato gli aspetti organizzativi, l'appropriatezza e le possibili ricadute sui servizi sanitari. I risultati stanno per essere pubblicati sui Working Paper dell'IRPPS-CNR. (allegato 12)
<p><u>Capacità e competenze personali, capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</u></p> <p>Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite</p>	<p>competenze professionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprovata esperienza nella diagnostica in regime di urgenza-emergenza nelle principali metodiche radiologiche, con evidenza di recenti volumi di attività refertata; <ul style="list-style-type: none"> -circa 3900 prestazioni medie/anno per il pronto soccorso pari al 6,9% dei volumi di attività totale dell'Ospedale; -Il 91,6% delle prestazioni riguardano Alta Diagnostica (TC ed RM). Di questi, il 70% sono stati eseguiti per quesiti finalizzati a percorsi diagnostici per la cura dello Stroke e per la Neuro-traumatologia; -Il 27 % delle prestazioni erano finalizzate al supporto diagnostico per differenziare l'urgenza medica da quella chirurgica. Il restante 3% erano finalizzate alla valutazione di traumatologia ortopedica; -Gli esami RM sono stati eseguiti in urgenza ad integrazione degli esami TC per il percorso diagnostico sullo Stroke; -Il 7% erano prestazioni di Radiologia Tradizionale e l'1,4 % Ecografie per urgenza mediche. <ol style="list-style-type: none"> 2. esperienza nella diagnostica programmata con particolare riferimento a TAC, Ecografia, Radiologia convenzionale e RMN. <p>Il volume delle prestazioni è riportato nelle sezioni A e B della certificazione allegata delle prestazioni quali-quantitative.</p> <p>Le prestazioni in elezione erano finalizzate ai percorsi:</p>

-di diagnosi e stadiazione oncologica e di pianificazione di procedure di Radiologia Interventistica Vascolare ed Extra-Vascolare (31%);

-di diagnosi e cura per il trattamento dello Stroke (17,5%);

-per la prevenzione e il trattamento delle artropatie degenerative (6%).

L'attività in elezione si integra a quella prestata in P.S. per l'inquadramento di patologie finalizzate alla valutazione della necessità di ricovero (appropriatezza di occupazione del posto letto) per un totale di circa 18.000 prestazioni nell'arco dei 5 anni.

Inoltre, da Novembre 2014 a Febbraio 2016 ha eseguito per attività di prevenzione oncologica, 518 esami Ecografici, presso il centro di Prevenzione Oncologica della Regione Lazio, in regime di convenzione debitamente autorizzata dall'Azienda (vedi dichiarazione del responsabile amministrativo dei servizi al personale della Direzione Risorse Umane della Regione Lazio).

3. possesso di comprovate capacità di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS-PACS anche in relazione alla progettazione di nuove modalità di Tele-refertazione.

Ha esperienza ventennale di utilizzo del programma RIS (Radiology Information System per la gestione del flusso dei dati legati ai pazienti) e PACS (Picture archiving and communication system ovvero sistema di archiviazione e trasmissione di immagini) con agevole acquisizione del nuovo sistema attualmente in uso presso la ASL Roma 1, aggiornato per la creazione della messa in rete dell'intera Azienda.

Ha seguito tutti corsi di aggiornamento realizzati dalle società che hanno installato i nuovi sistemi informatizzati di refertazione e archiviazione immagini.

4. possesso di capacità gestionali di attività di screening mammografico.

Ha effettuato attività di prevenzione senologica, autorizzata dall'Azienda, in regime di convenzione con il centro di Prevenzione Oncologica della Regione Lazio.

Da Novembre 2014 a Febbraio 2016 ha eseguito 263 esami Ecografici, come si evince dalla dichiarazione rilasciata dal responsabile amministrativo dei servizi al personale della Direzione Risorse Umane della Regione Lazio. Inoltre ha valutato le Mammografie effettuate in altra sede dall'utenza come parte del percorso di valutazione diagnostica prima dell'effettuazione dell'esame ecografico.

5. con comprovate esperienze professionali per quanto attiene alla Neuroradiologia e alla Radiologia Interventistica;

L'attività di radiologia Interventistica e neuroradiologia effettuate in ospedale nell'ultimo quinquennio (come riportato nell'allegata

dichiarazione quali-quantitativa di prestazioni), conta 282 (biopsie eco e TC guidate per la diagnosi di patologie oncologiche tiroidee, polmonari e prostatiche).

Inoltre, nel periodo 2015-2016 ha eseguito in attività libero professionale in regime di convenzione con l'azienda presso il Poliambulatorio SMS Castelfidardo di Roma 63 procedure biottiche sulla prostata. Queste ultime realizzate nel periodo compreso fra 2015 e 2016, anche con tecnologia innovativa (Biopsia-Fusion), con risultati correlati ad altissima percentuale di positività (78%) e senza complicanze (allegato 10).

Ha inoltre comprovata esperienza in ambito neuro-radiologico avendo eseguito 2472 dei 3888 esami in urgenza (circa il 65% della propria attività) e 2438 dei 13911 esami (il 17,5%) della propria attività in elezione (vedi tabella B,C, B1 e C1 della certificazione delle prestazioni quali-quantitative).

Competenze manageriali:

6. esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate.

Ha organizzato la propria attività istituzionale, secondo i criteri concordati con il Direttore dell'UOC in sede di Budget con pieno raggiungimento degli obiettivi. I volumi di lavoro programmati, come riportato nelle tabelle A, B e C allegate, sono stati realizzati secondo tipologie e tempistiche in linea con i programmi e le risorse aziendali, come testimoniato dalle schede di valutazione firmate dal Direttore di UOC allegate (allegato 11). In particolare, pur considerando la differente struttura nel corso degli anni degli strumenti di valutazione utilizzati, le schede testimoniano un livello altissimo (>90%) di interscambiabilità all'interno della struttura e massimo grado di autonomia.

La lunga esperienza sindacale, a livello aziendale e regionale, (vedi Sezione -incarichi elettivi e di rappresentanza), è stata estremamente utile per sviluppare ed applicare competenze per la definizione ed il raggiungimento di obiettivi di budget. Le stesse tematiche sono state anche analizzate nel master Universitario in Governo clinico ed economico delle strutture sanitarie (vedi sezione Sezione Formazione accademica).

7. comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali.

a-esperienza nella gestione delle risorse umane

Come riportato nella allegata certificazione delle prestazioni quali-quantitative ha sviluppato esperienza nella gestione delle risorse umane (tecnici di radiologia ed infermieri di radiologia) in situazioni di attività

programmata e di urgenza (allegato 8).

b-valutazione e valorizzazione delle competenze

Ha avuto una partecipazione attiva quale rappresentante sindacale per parte medica per la stesura del regolamento aziendale in materia di valutazione, affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali di tipo professionale e/o gestionale, con discussione della struttura delle relative schede di valutazione delle figure professionali mediche.

Nell'ambito del Master di I livello ha seguito corsi specifici del Professor Tommaso Russo per:

-rafforzare le figure gestionali orientate a mantenere l'equilibrio complessivo dell'azienda e l'integrazione tra tutti i soggetti, ed a rispondere di costi e risultati complessivo dell'organizzazione;

-disegnare strutture organizzative con pochi livelli gerarchici, rapporti basati sulla cultura del consenso e meccanismi di integrazione orizzontale.

c-progettare piani formativi

Nel corso dell'attività riportata nella Sezione Attività didattica in qualità di docente, e organizzazione di eventi, ha sviluppato modelli e percorsi didattici specifici per la popolazione di discenti destinatari della formazione stessa (laurea in medicina o specializzazione in radiologia, laurea in infermieristica), l'aggiornamento professionale di medici ed infermieri. Inoltre ha organizzato eventi per personale sanitario e non.

8. capacità di leadership e nella costruzione di un buon clima organizzativo, con comprovate capacità organizzative e gestionali anche in unità operative con più sedi di attività.

Come riportato nella allegata certificazione delle prestazioni qualitative rilasciata dal Direttore dell'UOC, è naturalmente portato alle relazioni umane con un approccio positivo per favorire la positiva soluzione dei conflitti, per promuovere la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC. Questo aspetto della personalità riconosciutogli associato alle riconosciute capacità organizzative e gestionali in situazioni di attività programmata e di urgenza gli hanno consentito di sviluppare nel corso degli anni una buona capacità di leadership.

In ogni unità struttura, sia dell'azienda di appartenenza che esterna, dove ha prestato la propria opera professionale, ha sempre organizzato l'attività clinica con riconosciuta e ottimale sinergia con la catena direttiva dell'UO e dell'azienda, con i colleghi e con il personale di supporto collaborante, dal quale ha sempre ricevuto disponibilità e cooperazione necessaria alla finalizzazione dei percorsi diagnostici dell'utenza. Questo ha permesso la realizzazione di un buon clima organizzativo e testimonia le capacità organizzative e gestionali anche nel corso di attività professionali svolte in più sedi di attività.

La capacità di leadership è testimoniata anche dalla lunga esperienza sindacale, con responsabilità di rappresentanza di interessi condivisi a livello aziendale (S. Filippo Neri e ASL Roma 1) e regionale ininterrotta negli ultimi 6 anni (vedi -incarichi elettivi e di rappresentanza). Tale posizione essendo elettiva premia la capacità di avere un ruolo di leader all'interno della struttura. In passato (nel periodo 1999-2003) aveva avuto ruolo di rappresentanza a livello aziendale presso l'azienda dove prestava servizio all'epoca. La leadership che gli viene riconosciuta, e che ha portato al successo nei processi elettivi, è frutto della capacità di: coinvolgimento dei medici e del personale; analisi delle situazioni e dei comportamenti; ascolto e comprensione dei bisogni degli altri; orientamento alla soluzione dei problemi e dei conflitti; valutazione dei contesti per l'identificazione di aree e strumenti di miglioramento; relazione con gli organi del vertice strategico dell'Azienda; cultura dell'organizzazione.

Nel corso della propria attività professionale ha sviluppato esperienza nelle procedure per l'utilizzo delle risorse umane (tecnici di radiologia ed infermieri di radiologia), monitorandone l'operato nell'impiego nelle postazioni per la gestione dell'elezione e dell'emergenza, come anche per dare continuità agli approfondimenti diagnostici utilizzando le tecniche disponibili nelle diverse postazioni o all'interno dei reparti con l'impiego di apparati mobili di diagnostica per immagini.

Oltre quanto sopra riportato, trovandosi ad operare sia in ospedale che in altre strutture esterne nell'ambito di una convenzione tra l'Azienda e la Regione Lazio, che in attività libero professionale ha studiato e messo in pratica procedure per l'organizzazione delle presenze del personale in più strutture contemperando l'utilizzo ottimale del tempo persona e del tempo macchina cercando di massimizzare l'efficienza organizzativa.

9. possesso di competenza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali.

Ha acquisito, con i Master di I e II livello che ha seguito, strumenti metodologici e competenze metodologiche per lo sviluppo con un approccio teoricamente rigoroso e nello stesso tempo operativo per la produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali.

Ha seguito nel 2017 il programma del DEPLazio/ASL RM1 per il Grading delle raccomandazioni.

In termini di specifica competenza, maturata nel corso dell'attività professionale presso l'amministrazione di appartenenza, ha:

- progettato e organizzato l'attivazione del servizio ALPI della UOC di Radiologia del SFN;

- diretto e coordinato il gruppo di lavoro multi-professionale costituito da medici, tecnici e infermieri;

-curato il percorso e gestito il concordamento con l'ufficio amministrativo delle tariffe, le prestazioni e le procedure di pagamento;

-partecipato in qualità di radiologo a gruppi multidisciplinari per la stesura di protocolli e percorsi per:

- la diagnosi precoce e del percorso di cura del cancro della prostata in cooperazione con la UOC di Urologia e Radioterapia;

- diagnosi e stadiazione per il trattamento appropriato delle patologie oncologiche in cooperazione con la UOC di Chirurgia Oncologica, Oncologia, Radioterapia e Anatomia Patologica.

Inoltre, come testimoniato dalle schede di valutazione firmate dal Direttore di UOC allegate nel corso degli anni ha avuto una valutazione estremamente positiva per la "standardizzazione dei protocolli diagnostici".

10. dimostrata capacità di assicurare la promozione della qualità in tutti i suoi aspetti (tecnologica, di appropriatezza, di radioprotezione, di sicurezza etc.) assicurando esperienza nella definizione e nella implementazione di linee guida e protocolli professionali ed organizzativi, tesi al miglioramento continuo della qualità e della sicurezza assistenziale.

Oltre a quanto riportato al punto 4 in tema di competenze nella produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali, come riportato nella allegata certificazione delle prestazioni quali-quantitative rilasciata dal Direttore dell'UOC, gli viene riconosciuto di essere "capace di assicurare implementazione di linee guida e protocolli professionali ed organizzativi, tesi al miglioramento continuo della qualità e della sicurezza assistenziale".

11. capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una forte autorevolezza clinica, una spiccata propensione all'innovazione ed una comprovata attitudine alle sfide.

Per gli aspetti relativi alle capacità di comunicazione e valorizzazione e sviluppo professionale si rimanda a quanto già riportato ai punti 8, 9 e 10 per quanto sviluppato nella UOC di appartenenza, nelle strutture pubbliche e private nelle quali ha operato, nelle attività sindacali e di relazione con gli organi di gestione strategica di aziende sanitarie.

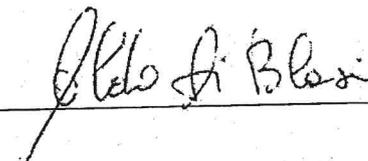
Per lo sviluppo professionale anche attraverso una forte autorevolezza clinica si rimanda alla sezione in cui viene riportato il volume di attività di "Alta Diagnostica".

Per l'innovazione e la attitudine alle sfide si segnala la messa a punto di tecnologia innovativa per la biopsia della prostata con valutazione di efficacia (come riportato al punto 3), con risultati correlati ad altissima percentuale di positività (78%) e senza complicanze.

	<p>Per le sfide anche in contesti di grande dimensione come una regione e su aspetti eminentemente gestionali si segnala il ruolo avuto nei Programmi di Screening dell'Agenzia Sanitaria Regionale della Regione Abruzzo riportato in dettaglio in precedenza.</p> <p>12. comprovata competenza nel sostenere ed implementare le attività di studio e didattica.</p> <p>Per la comprovata competenza nel sostenere e implementare la didattica si rimanda a quanto riportato nella Sezione relativa alla didattica in corsi laurea o di specializzazione, scuole per la formazione di personale sanitario.</p> <p>Inoltre, come testimoniato dalle schede di valutazione firmate dal Direttore di UOC allegate nel corso degli anni ha avuto una valutazione estremamente positiva per la "disponibilità a trasferire l'apprendimento": N. di eventi (docenze, eventi informativi/formativi, eventi in qualità di relatore o moderatore, audit, briefing clinici, etc.).</p>
<p><u>Ulteriori informazioni</u></p>	<p>incarichi elettivi e di rappresentanza, incarichi tecnico gestionali Incarichi elettivi e tecnico-professionali ricevuti nelle strutture pubbliche in cui ha prestato servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> •2016- continua Membro della Commissione Paritetica A.L.P.I. della ASL Roma 1. •2010 - continua Membro di Segreteria Aziendale ACO S. Filippo Neri - ASL Roma 1 del sindacato autonomo dei medici ospedalieri Anaa-Assomed. •2010 - continua Membro di Segreteria Regionale sindacato autonomo dei medici ospedalieri Anaa-Assomed. •1999-2003 Membro di Segreteria Aziendale del sindacato autonomo dei medici ospedalieri Anaa-Assomed presso ASL RM C – Presidio Ospedaliero S. Eugenio di Roma.

Data 02/01/2020

Firma



Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03

Data 02/01/2020

Firma

